



Comune di
Milano

Direzione Organizzazione e Risorse Umane

Area Acquisizione Risorse Umane

Unità Concorsi e Selezioni 1

IDSC REST. DOC. VOL. C. 2025 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI CULTURALI - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - AMBITO DI ATTIVITÀ: RESTAURATORE / RESTAURATRICE DI DOCUMENTI E VOLUMI ANTICHI E MODERNI

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 457 del 10/04/2025 e contenente il Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2025-2027, che costituisce il documento di riferimento per la pianificazione dei concorsi e delle assunzioni e la relativa programmazione sul triennio.

Con Determinazione Dirigenziale n. 4061 del 23/05/2025 del Direttore dell'Area Acquisizione Risorse Umane è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, del profilo professionale di Istruttore Direttivo dei Servizi Culturali - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Ambito di attività: Restauratore / Restauratrice di documenti e volumi antichi e moderni.

Il posto messo a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovesse essere coperto il posto messo a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati e le candidate possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019 e s.m.i., la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2024, la percentuale di donne inquadrato nel profilo di "Istruttore Direttivo dei Servizi Culturali" del Comune di Milano è pari a 72 % e quella degli uomini è pari a 28 %.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2024, la percentuale di dipendenti in servizio presso il Comune di Milano appartenenti alla categoria di cui alla L. n. 68/1999, inquadrati nel profilo di "Istruttore Direttivo dei Servizi Culturali", è pari a 3 %.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

1) DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE IN BREVE

La figura professionale ricercata si occuperà di definire lo stato di conservazione dei beni archivistici e librari conservati negli archivi e biblioteche del Comune di Milano, mettendo in atto un complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale.

Le attività cui la figura professionale ricercata può essere adibita nonché le conoscenze tecniche, le capacità applicative e comportamentali che deve possedere sono indicate in dettaglio nell'allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente bando.



2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, **alla data di scadenza del presente bando**, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (cittadinanza della Repubblica di San Marino)

oppure

a.1) cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.2) familiari di cittadini e cittadine degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.3) cittadini e cittadine di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.4) cittadini e cittadine di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.5) familiari non comunitari del/la titolare di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini e le cittadine europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) maggiore età. La partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età se non quelli previsti dalla normativa per la permanenza in servizio (che, ai sensi dell'art. 1, comma 162, della L. n. 207/2024 è stata elevata a 67 - sessantasette - anni);

c) godimento dei diritti civili e politici (i candidati e le candidate non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);

d) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati/e licenziati/e dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;

f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari o dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;

g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;

h) non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni;

i) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del

servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;

j) essere in possesso di uno dei seguenti **titoli di studio / requisiti professionali**:

1. **Laurea Magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (classe LMR/02)** ai sensi del D.M. n. 270/2004;

oppure

2. **Diploma rilasciato dalle Scuole di alta formazione e studio del Ministero della cultura (presso ICR, OPD, ICPAL) o altre istituzioni formative accreditate** ai sensi del decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87 o del decreto 21 dicembre 2017 del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, **abilitante alla professione di "Restauratore di Beni Culturali"**;

oppure

3. **Altra Laurea Magistrale** ai sensi del D.M. n. 270/2004 **o Laurea Specialistica** ai sensi del D.M. n. 509/1999 **o Diploma di Laurea**, conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al D.M. n. 509/1999, equiparati dal decreto ministeriale 9 luglio 2009 alle Lauree Magistrali utili ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, **unitamente al possesso della qualifica di "Restauratore di Beni Culturali"**;

oppure

4. **Diploma accademico di II livello di durata quinquennale in "Restauro" abilitante alla professione di "Restauratore di Beni Culturali"** (Codice DASLQ01);

ovvero analogo titolo / qualifica professionale conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università o Istituti o Scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico italiano vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesto il riconoscimento accademico (equipollenza) ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs. n. 165/2001 oppure il riconoscimento finalizzato all'accesso ai pubblici concorsi (equivalenza) da parte della Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Le candidate e i candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero saranno ammessi a partecipare alla procedura con riserva.

I vincitori e/o vincitrici del concorso, non in possesso del riconoscimento accademico, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento finalizzato per l'accesso al pubblico concorso entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Per maggiori informazioni relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, è possibile consultare i seguenti link:

- Per i titoli esteri accademici: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>
- Riconoscimento per accesso ai pubblici concorsi: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

I restauratori e le restauratrici di beni culturali che hanno conseguito la qualifica o che operano in un altro stato europeo o in un paese extra-UE, per operare in Italia, devono richiedere il **riconoscimento** della loro **qualifica al Ministero della Cultura - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali**, secondo la procedura indicata al link di seguito riportato:

- <https://professionisti.cultura.gov.it/17/qualifiche-estere>

k) essere **iscritto/a all'elenco dei Restauratori dei beni culturali** del Ministero della Cultura, **settore 9 'Materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenacei'**.

I candidati e le candidate in possesso i requisiti per l'iscrizione **all'elenco dei Restauratori dei beni culturali** del Ministero della Cultura, **settore 9 'Materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenacei'**, che al

momento della presentazione della domanda di partecipazione non risultino iscritti/e, possono partecipare alla selezione, fermo restando l'obbligo di essere iscritti/e al settore 9 di tale Elenco al momento dell'eventuale assunzione.

L'ufficio competente - prima dell'approvazione della graduatoria finale - procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati e dalle candidate che hanno superato la prova orale, ferma restando la facoltà di fare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai partecipanti in qualunque fase della procedura e disporre l'esclusione dalla procedura di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dal bando.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione, sia al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato sia nel corso della selezione che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Sono fatte salve le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3) ULTERIORI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione è necessario:

- a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>) oppure CNS (<https://www.inps.it/it/it/assistenza/cns---carta-nazionale-dei-servizi.html>) oppure SPID (<https://www.spid.gov.it/>) oppure di altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>);
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), D.P.R. n. 487/1994;
- c) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- d) nel caso di svolgimento della prova scritta in modalità digitale da remoto, essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione prevista per la partecipazione al concorso digitale da remoto, come descritta nel Paragrafo 9) "Strumentazione tecnica richiesta e prova digitale da remoto";
- e) aver effettuato il versamento della tassa di concorso di euro 10,00, entro il termine di scadenza del Bando, tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute sul Portale InPA e illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione. **La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.**

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **unicamente per via telematica**, a far tempo dal **23/05/2025 e non oltre le ore 12:00 del 22/06/2025**, mediante la compilazione del form di candidatura sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (inPA)**, disponibile all'indirizzo internet:

www.inpa.gov.it

La registrazione al predetto Portale è gratuita, può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS o eIDAS e comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere **completati entro il 22/06/2025, ore 12:00**. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

COMUNE DI MILANO - IDSC REST. DOC. VOL. C. 2025 – SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI CULTURALI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – AMBITO DI ATTIVITÀ: RESTAURATORE / RESTAURATRICE DI DOCUMENTI E VOLUMI ANTICHI E MODERNI

La domanda di partecipazione non ancora inoltrata può essere integrata e/o modificata entro la data di scadenza dei termini. In caso di domanda già inoltrata, per apportare modifiche o integrazioni o aggiornamenti alla stessa, occorre annullare la domanda già inviata e presentarla nuovamente entro la scadenza dei termini.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo è attribuito un **codice ID (il codice alfanumerico riportato all'inizio dello stesso)** associato in maniera univoca alla singola candidatura, che **sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.**

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, deve essere utilizzato, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA.

Per eventuali ulteriori problematiche in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all'indirizzo PEC ru.selezioni@pec.comune.milano.it. L'Amministrazione garantisce il servizio di assistenza alla compilazione della domanda fino a 24 ore lavorative precedenti il termine di scadenza del bando.

In caso di malfunzionamento della piattaforma inPA per la presentazione della domanda di partecipazione che ne impedisca l'utilizzazione, l'Amministrazione comunale procederà a una proroga del termine di scadenza previsto nel bando, di durata corrispondente al periodo di malfunzionamento rilevato dal Comune di Milano e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in qualità di gestore della piattaforma. In tale evenienza il Comune di Milano pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale inPA, alle pagine del concorso, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

All'atto della registrazione al Portale vi è la possibilità di compilare il proprio curriculum vitae. Successivamente, si procede alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in cui l'interessato/a deve indicare:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- il proprio indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui alla lettera a) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione";
- di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite ordinamentale per la permanenza in servizio che, ai sensi dell'art. 1, comma 162, della L. n. 207/2024, è, attualmente, di 67 (sessantasette) anni;
- di non avere alcuna limitazione fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici (le candidate e i candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato/a licenziato/a dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato/a per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante dichiarazione mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, fermo restando l'obbligo di indicarle in caso contrario, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;

- di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario, precisando l'autorità giudiziaria presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del **titolo di studio / requisito professionale** richiesti alla lettera j) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università/Scuola/Ente che lo ha rilasciato. In caso di conseguimento all'estero del titolo di studio e/o della qualifica professionale, occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento oppure occorre dichiarare che si provvederà ad avviare il procedimento di riconoscimento;
- di essere **iscritto/a all'elenco dei Restauratori dei beni culturali del Ministero della Cultura**, settore 9 'Materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenece', oppure di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'iscrizione e di non risultare ancora iscritto/a, fermo restando l'obbligo di indicare i motivi dalla non iscrizione. Il/La candidato/a non iscritto/a all'Elenco dichiara di essere consapevole che tale iscrizione dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione;
- il possesso dei requisiti che danno **diritto alla preferenza** ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 (es. figli, mutilati e invalidi, ecc.). La mancata corretta dichiarazione, nell'apposita sezione della domanda di partecipazione "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", esclude il/la concorrente dal beneficio;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (c.d. tempi aggiuntivi), **in quanto persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**. Nell'apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, dovrà essere specificato l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione degli stessi, a pena di esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione **idonea certificazione**, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (cd. tempi aggiuntivi), **in quanto persona con invalidità certificata**. Nell'apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, dovrà essere specificato l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione degli stessi, a pena di esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione la **dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica**, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'invalidità determina in funzione della partecipazione alle prove;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
- qualora abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.);
- di essere consapevole che rientra tra i requisiti di partecipazione il possesso o la disponibilità della strumentazione di cui al paragrafo 9) "Strumentazione tecnica richiesta e prova digitale da remoto" per l'effettuazione del concorso in modalità digitale da remoto;
- di autorizzare le registrazioni audiovisive effettuate durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale da remoto, prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere dai candidati e dalle candidate, segnalati dal personale incaricato della sorveglianza, e che le stesse saranno cancellate entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal Bando di concorso.

Ogni variazione dei propri recapiti deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice viene nominata con Determinazione del Direttore della struttura organizzativa competente ed è formata da almeno tre componenti: un/una dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione, preferibilmente con qualifica pari o superiore a quella a cui il concorso è riferito ovvero, qualora all'interno dell'Ente non vi siano adeguate professionalità, tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche (sempre preferibilmente con qualifica pari o superiore) e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

In relazione al profilo professionale ricercato, delle Commissioni Esaminatrici possono far parte come componenti aggiunti/effettivi anche specialisti in psicologia e risorse umane e/o esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale e/o esperti specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale e/o esperti per esami di lingua straniera e/o esperti in materie relative a specializzazioni non rinvenibili nei ruoli dell'amministrazione.

Gli eventuali componenti aggiunti partecipano alla valutazione solamente in relazione alle prove specifiche sulle quali sono chiamati a fornire il proprio giudizio.

Congiuntamente alla nomina dei componenti titolari della Commissione Esaminatrice possono essere nominati anche un presidente supplente e almeno un componente esperto supplente, che sostituiscono i titolari in caso di sopravvenuta impossibilità anche se temporanea.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni.

La Commissione Esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni (art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994).

7) PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

La **prova scritta** potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla (anche di tipo situazionale e logico-attitudinale) e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati e le candidate che avranno riportato nella prova scritta una **votazione di almeno 21/30**.

La **prova orale** consisterà in un colloquio a carattere teorico o teorico-pratico e si tenderà superata per i candidati e le candidate che avranno riportato **una votazione di almeno 21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

OGGETTO DELLE PROVE D'ESAME:

Le prove saranno finalizzate a valutare:

1. le **conoscenze tecniche** e le **capacità applicative** nelle materie specificamente elencate nell'allegato n. 1, parte integrante del presente bando;
2. le **capacità comportamentali** di cui all'allegato n. 1, parte integrante del presente bando.

8) DIARIO DELLE PROVE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La **prova scritta** potrà svolgersi indicativamente a partire dal giorno **10/07/2025**, in presenza o in forma digitale da remoto, in base a quanto stabilito dall'Amministrazione.

Con **almeno 3 giorni lavorativi di anticipo** rispetto al giorno della prova scritta, verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e sul Portale inPA, alle pagine della selezione, del giorno, degli eventuali turni, degli orari, nonché delle modalità operative di svolgimento della prova scritta.

La **prova orale** sarà svolta in presenza.

Con **almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno della prova orale, verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e sul Portale inPA, alle pagine della selezione, dei giorni, degli eventuali turni, degli orari, nonché delle modalità operative di svolgimento della prova orale.

Nelle stesse forme verrà, altresì, data notizia qualora le prove siano annullate o posticipate.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le modalità operative di svolgimento delle prove garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati e delle candidate, la regolarità ed integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

Le prove svolte in modalità digitale da remoto verranno gestite da una Società esterna, che potrà occuparsi anche della progettazione della prova scritta nel caso in cui essa abbia ad oggetto quesiti a risposta multipla.

La strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento delle prove in forma digitale è descritta nel paragrafo 9) "Strumentazione tecnica richiesta e prova digitale da remoto" del presente bando.

La mancata connessione alla piattaforma in caso di prova svolta in modalità digitale da remoto ovvero la mancata presentazione in caso di prova svolta in presenza, nel giorno e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello **stato di gravidanza o allattamento**, ne danno tempestiva comunicazione, tramite PEC da inviare all'indirizzo ru.selezioni@pec.comune.milano.it, al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Per essere ammessi a sostenere le prove, le candidate e i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento.

9) STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA E PROVA DIGITALE DA REMOTO

In caso di svolgimento in modalità digitale da remoto, il/la candidato/a, per poter sostenere la prova, dovrà avere a disposizione tutti i seguenti dispositivi e risorse:

- ✓ un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet che:
 - abbia un processore Intel (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure AMD equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e almeno 4GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
 - abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi: Windows 10 o MacOS X 11 (o versioni successive);
 - abbia un monitor con una risoluzione di almeno 1366x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
 - abbia installato il browser/applicazione Google Chrome;
 - abbia abilitati nel browser l'esecuzione/ricezione di Javascript e cookie;
 - sia dotato di mouse esterno o trackpad/touchpad (N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet, non è consentito per gestire la prova);
- ✓ uno smartphone che:
 - abbia un sistema operativo iOS 10.0 o versioni successive (dispositivi Apple, es. iPhone), Android 8.0 o versioni successive (dispositivi Android, es. Samsung, Huawei, LG, Xiaomi, Asus, ecc.);
 - abbia installato il browser/applicazione Google Chrome e le applicazioni JITSI MEET, GOOGLE MEET e WHATSAPP scaricabili gratuitamente dal Google Play o Apple Store;
 - abbia abilitati nel browser/applicazione l'esecuzione/ricezione di Javascript e cookie;
 - sia necessariamente dotato di videocamera e microfono;
- ✓ una connessione alla rete Internet stabile che deve:
 - essere una connessione internet adsl o connessione fibra o tramite tethering/hotspot 4G/5G, con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). La velocità della propria connessione è verificabile attraverso i numerosi servizi di speedtest reperibili in rete;
 - essere utilizzata esclusivamente dal/dalla concorrente durante lo svolgimento della prova;
- ✓ una stanza, luogo di svolgimento della prova, che presenti le caratteristiche che saranno dettagliate preventivamente allo svolgimento della prova scritta.

Con riferimento alla strumentazione e alla stanza, verranno forniti maggiori dettagli e informazioni tramite la pubblicazione di un apposito Foglio Istruzioni, che avverrà contestualmente alla pubblicazione del calendario delle prove.

Il Comune di Milano non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al medesimo che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.

La presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli menzionati nel presente paragrafo e/o il mancato rispetto delle disposizioni impartite ovvero contenute nel Foglio Istruzioni previamente pubblicato comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le registrazioni audiovisive, durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale da remoto, saranno effettuate al solo fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dai/dalle concorrenti.

Tali **registrazioni audiovisive non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove) una volta perseguito lo scopo della Commissione esaminatrice, ossia la verifica di comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti posti in essere durante l'espletamento delle prove stesse e segnalati dal personale di sorveglianza.

Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere i comportamenti di cui sopra, i quali comporteranno - previa opportuna verifica da parte della Commissione - l'esclusione del candidato o della candidata dalla selezione.

10) RISERVA E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. n. 66 del 15/03/2010, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta (30% dei posti banditi - riserva a favore delle volontarie e dei volontari in ferma prefissata di uno o quattro anni oppure in ferma breve triennale, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata), che verrà cumulata ad altre frazioni già realizzatesi o che si dovessero realizzare a seguito dell'indizione di altri concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dal Comune di Milano.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari e delle operatrici volontarie che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale oppure il servizio civile nazionale (15% dei posti banditi), che verrà cumulata ad altre frazioni di posto già realizzatesi o che si dovessero realizzare a seguito dell'indizione di altri concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dal Comune di Milano.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. citato, in favore del **genere maschile**.

I candidati e le candidate che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di **dieci giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, la documentazione digitale attestante il possesso dei **titoli di preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione**, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

11) GRADUATORIA PROVVISORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

In esito alla prova scritta, e limitatamente ai candidati e alle candidate ammessi a sostenere la prova orale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di formulare una graduatoria provvisoria, dalla quale attingere in ordine di punteggio, per le assunzioni a tempo determinato di personale fino ad un massimo di sei mesi e comunque fino all'approvazione della graduatoria finale di merito.

La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione del Direttore o della Direttrice della struttura organizzativa competente e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano, perderà efficacia con l'approvazione della graduatoria finale di merito.

12) GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, relativamente ai candidati e alle candidate che abbiano superato tutte le prove d'esame.

Il punteggio finale conseguito da ciascun/a candidato/a sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

Nel caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

Sarà dichiarato vincitore o vincitrice, considerato l'unico posto messo a concorso, il candidato o la candidata collocato/a in prima posizione nella graduatoria finale di merito. Tutte le candidate e i candidati collocati nella graduatoria finale nei posti successivi al primo saranno considerati idonei.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul sito istituzionale del Comune di Milano. Di tale pubblicazione verrà dato apposito avviso sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it), in conformità alla normativa vigente.

Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida secondo quanto previsto dalla normativa vigente e perderà, in ogni caso, di efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti in graduatoria.

I candidati e le candidate che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato decadranno dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria.

La graduatoria può essere utilizzata, coerentemente con quanto stabilito nella programmazione del fabbisogno di personale, per la copertura di posti di uguale profilo professionale che si rendano disponibili nonché per assunzioni a tempo determinato che l'Amministrazione dovesse effettuare.

13) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, pari ad Euro 23.212,35 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, l'indennità di vacanza contrattuale, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

14) WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Milano garantisce:

- agevolazioni per il trasporto pubblico (ATM, Trenord, Trenitalia, ecc.);
- fruizione del pasto in convenzione con esercizi di ristorazione;
- lavoro agile, in base all'organizzazione dell'ufficio e dei servizi;
- convenzioni sanitarie per acquisto di prestazioni e prodotti sanitari a prezzo agevolato per il dipendente e per i membri del proprio nucleo familiare;
- biglietti gratuiti o a prezzo ridotto per spettacoli, mostre, concerti ed eventi sportivi;
- altre possibili scontistiche.

15) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., le vincitrici e i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

La candidata o il candidato dichiarata/o vincitrice/vincitore e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dall'Amministrazione precedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, per un periodo di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

Per i cittadini e le cittadine di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Le candidate e i candidati dichiarati vincitori o idonei che non assumono servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadono dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria.

Qualora l'assunzione in servizio avvenga, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. n. 90/2014, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

16) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati e dalle candidate nella domanda di partecipazione relativamente al

possesto dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta loro, entro un termine che verrà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati e le candidate dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati e le candidate dovranno inoltre dichiarare di non avere - a decorrere dalla data di assunzione - altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

17) ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato all' indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Il trattamento dei dati viene effettuato anche dalla società Merito S.r.l. che assume la funzione di Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

In relazione alle prove effettuate in modalità digitale da remoto il Titolare affida al Responsabile tutte le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per dare esecuzione al servizio di progettazione, realizzazione e gestione delle prove concorsuali e si impegna a comunicare qualsiasi variazione che dovesse rendersi necessaria nelle operazioni di trattamento. In particolare, laddove le prove saranno effettuate in modalità digitale da remoto, è prevista la trasmissione delle anagrafiche per l'accesso alla piattaforma per lo svolgimento della prova e la registrazione delle prove che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del Trattamento, nonché dalla Commissione Esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove.

A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 - 20144 Milano - Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo pec: ru.selezioni@pec.comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it

Si informa, infine, che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

19) INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la **Dott.ssa Sandra Marie Campisi**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire **esclusivamente** alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Milano, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

**IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE**

(*) Dott. Paolo Giuseppe Seris

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente bando è pubblicato sul Portale inPA (www.inpa.gov.it) e sul sito istituzionale del Comune di Milano il giorno **23 MAGGIO 2025** e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno **22 GIUGNO 2025**.

DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

Il Restauratore / La Restauratrice di Documenti e Volumi Antichi e Moderni potrà essere addetto/a alle seguenti **attività, in conformità a quanto previsto dall'All. A al D.M. n. 86 del 26 maggio 2009:**

- attuazione e coordinamento di tutte le attività finalizzate a effettuare interventi di restauro su beni archivistici e librari, dall'esame preliminare sino alla progettazione e realizzazione dell'intervento;
- predisposizione, raccolta ed eventuale diffusione della documentazione tecnico-scientifica relativa all'intervento, in tutte le fasi di esecuzione e consuntivazione;
- gestione di problemi complessi con responsabilità di risultato, assicurando, nel quadro di indirizzi generali, il presidio e la qualità dei processi gestiti nonché l'apporto consulenziale, ove richiesto, e il coordinamento delle eventuali risorse affidate;
- coordinamento delle risorse impegnate nelle attività di restauro;
- presidio dell'evoluzione delle metodologie di intervento, degli standard e degli strumenti di restauro, contribuendo, nello svolgimento delle relative attività, alla sperimentazione di nuove metodologie;
- intrattenere relazioni con altre Istituzioni scientifico-culturali, nazionali e internazionali di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza e consulenza.

La figura professionale ricercata è quindi in possesso delle seguenti **conoscenze tecniche e capacità applicative:**

- Metodologie, scienze e tecnologie per la diagnostica, la conservazione e il restauro di materiale librario e archivistico e, in generale, manufatti cartacei e pergamene;
- Legislazione nazionale e regionale dei beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., legge regionale n. 25/2016);
- Discipline tecnico-specialistiche del restauro dei beni culturali: Biologia applicata al restauro, Chimica dei beni culturali e del restauro, Disegno e documentazione grafica, Fisica applicata ai beni culturali, Metodi fisici per il restauro, Principi e tecniche di controllo ambientale;
- Progettazione interventi;
- Storia del libro e dei supporti scrittori;
- Storia e teoria del restauro;
- Materiali per la conservazione e il restauro, conservazione preventiva e programmata (sensibilità dei materiali e del loro stato di degrado, regole sui trasporti e sulla movimentazione delle opere);
- Principali fonti normative di livello statale e del Comune di Milano (Statuto, Regolamenti, Carte dei Servizi, etc) e Codice di comportamento di Amministrazione;
- Diritto amministrativo, limitatamente ai principi dell'attività amministrativa, disciplina del Trattamento dei dati personali e della sicurezza informatica, disposizioni in materia di obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- Ordinamento degli enti locali;
- Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Lingua inglese;
- Utilizzo di principali strumenti informatici, web e pacchetti di Office (a titolo esemplificativo, programmi di scrittura, calcolo e presentazioni).

nonché in possesso delle seguenti **capacità comportamentali:**

- capacità organizzativa e di pianificazione, attraverso l'orientamento pragmatico a ordinare, programmare e pianificare secondo un metodo basato sull'efficienza e tendente ad ottenere il massimo risultato con uno sforzo commisurato alle risorse disponibili;
- capacità di controllo e monitoraggio, nonché di coordinamento e integrazione, attraverso la supervisione costante delle attività al fine di un'efficace sistematicità, unitamente al monitoraggio trasversale della qualità dei prodotti/ servizi / processi, tale da risultare un costante punto di riferimento per un esatto controllo e un'efficace verifica delle attività;
- visione sistemica, attraverso la capacità di comprendere le situazioni dal punto di vista tecnologico, organizzativo e relativo alle risorse umane, di analizzare in dettaglio le situazioni in ogni loro componente, evidenziando le connessioni esistenti, anche quelle meno evidenti, nonché di prevedere in che modo nuovi eventi o situazioni si ripercuoteranno su individui e gruppi all'interno dell'organizzazione o sulla posizione dell'organizzazione rispetto al contesto esterno;
- coaching e sviluppo, attraverso la facilitazione dell'apprendimento e lo sviluppo delle persone e dei team di lavoro, nonché tramite la guida del team per raggiungere comuni obiettivi, dando informazioni guida, chiarendo gli obiettivi ed offrendo supporto ai suoi membri;
- leadership, attraverso lo stimolo dato ai membri di un gruppo a lavorare insieme in maniera efficace, assumendo il ruolo di leader e trascinando gli altri con azioni di stimolo per provocare la fiducia del gruppo in un compito o in obiettivi condivisi attraverso un contatto costruttivo di valorizzazione;
- capacità di operare con precisione, minimizzando gli errori e ponendo una costante attenzione alla qualità e al controllo dei risultati del lavoro.

